

Data: Autore: Categoria:
2014-9-16 Y09 COC CRONACA

Professioni sanitarie, in 20 anni un miliardo di visite

20140916 03046

ZCZC1247/SXB

Ambiente

R CRO SOB S04 QBXB

Professioni sanitarie, in 20 anni un miliardo di visite

Conaps:ora investire di piu' su formazione

(ANSA)- ROMA, 16 SET- Un miliardo di visite in 20 anni e 200mila operatori, che assicurano in media 61 milioni di prestazioni ogni anno. Questi i numeri delle professioni sanitarie a 20 anni dalla loro istituzione. Era infatti il 14 settembre 1994 quando furono costituiti i profili di ciascuna di queste professioni (22 sono quelle accreditate) una data importante che oggi il **Conaps**, Coordinamento nazionale associazioni professioni sanitarie, ha voluto ricordare con un convegno alla Camera in cui si e' parlato anche della necessita' di fare un salto di qualita'. "E' stata una stagione di grande crescita nella definizione dei percorsi formativi, delle competenze e delle regole di condotta professionale" sottolinea Antonio Bortone Presidente del **Conaps**, secondo il quale ora occorre fare di piu' sulla formazione. "Oggi il Paese - aggiunge Bortone- e' scivolato in ultima posizione anche in questo settore. Fanalino di coda dopo che l'Italia e' stato tra i primi Paesi a sottoscrivere il Processo di Bologna nel 1999 con la riforma della Formazione su tre cicli. Nel nostro Paese il Processo di Bologna si e' fermato inspiegabilmente per tutte le Professioni sanitarie al primo ciclo, sottraendo a questo Paese opportunita' di crescita, di sviluppo e di innovazione in campo sanitario". Sull'importanza delle professioni sanitarie e sulle sollecitazioni contrastanti alle quali sono state sottoposte in questi anni e' intervenuta anche il ministro della Salute Beatrice Lorenzin. "Qualche opinionista ritiene che gli ordini in sanita' rappresentino un residuo obsoleto, trascurando che si tratta piuttosto di un assetto mutato nel tempo: prima si parlava di sanita', di cura della malattia, ora si parla di diritto alla salute, di primato della prevenzione e rispetto alla cura e alla riabilitazione. Inoltre, da un sistema di protezione categoriale proprio del passato, si e' passati a un sistema universale e solidaristico"ha sottolineato il ministro in un messaggio inviato agli organizzatori.

Y09-COC

16-SET-14 14:13 NNNN